

**IN CASA**

# E alla fine ricordatevi di dire «sì»

Maggio, tempo di matrimoni: arriva un manuale con tutto quel che si può fare (ma anche no)

Maggio, tempo di matrimoni. Faraonica o intima, preparata in 12 mesi o nel tempo strettamente necessario per produrre i documenti, in abito bianco o colorato, in chiesa o in comune, con viaggio di nozze o no, con menu vegetariano o con i confetti al tiramisù.

Elisabetta Putini con "I segreti per organizzare il matrimonio perfetto" (Newton Compton Editori pp 280, 12,90 euro), ha scritto un compendio esaustivo per organizzare il matrimonio perfetto: tradizioni e nuove tendenze, nulla è sfuggito a questa scrittrice romana che tra l'altro, con un'amica esperta di cucina e due wedding planner, ha dato vita al catering Chicchidiriso.

Bisogna leggere le 280 pagine, scoprire quello che ci era noto e quello che c'è di nuovo intorno al giorno del sì correnti l'anno 2013 e poi frastornati da mille e più indicazioni, incerti se inserire in menu la creperie o lo stand di birre artigianali, arrivare alla cerimonia su una classica Balilla o atterrando con una mongolfiera, chiudere il libro e riflettere.

Il matrimonio perfetto è quello che ci somiglia, quello che rappresenta al meglio come siamo ed è l'unico che ci fa vivere con spontaneità e naturalezza le emozioni di quel giorno. Il giorno del matrimonio è però rito, rappresentazione, anche scenica, ed è per questo che di tipologie di ricevimento ne esistono una fantasmiosa, incredibile ma mai giudicabile infinità, per quanto alcuni siano decisamente strambi. L'agenda completa della Putini lo evidenzia: non c'è in questo giorno una vera regola se



Nella stagione dei matrimoni arriva un manuale che raccoglie tradizioni e tendenze per l'organizzazione

non quella di stare bene con se stessi.

Diviso in capitoli - come pianificare il matrimonio, il galateo, le prime scelte, la cura dei dettagli dagli anelli alla torta - il libro di Elisabetta Putini ne riserva uno alle nuove tendenze. Sembra infatti non esserci settore in maggiore evoluzione di

questo del matrimonio: da quello con lo sponsor, ossia a disposizione dalla coppia su internet o sulle bomboniere, a quello molto anglosassone a tema, il wedding theme che può impegnare ad esempio gli invitati sul filo conduttore dell'epoca rinascimentale.

Un'appendice ricca riguarda il menu: quello più tradizionale o quello più alla moda, tutto diviso per angoli - dei fritti, delle torte rustiche, dei salumi, dei primi, delle grigliate - anche qui nessuna regola se non quella che gli sposi decidono di dare. Dopo aver viaggiato tra tutte le possibili scelte.

**HOME VIDEO**

## “Cloud Atlas”, una stella sulla pelle per attraversare l’atlante della vita

**di Marco Contino**

Dalla trilogia di “Matrix” a “Cloud Atlas”: i fratelli Wachowsky ci riprovano dieci anni dopo (nel frattempo si sono scaldati i muscoli con “Speed Racer” e uno dei due ha cambiato sesso), portando sullo schermo, insieme al regista tedesco Tom Tykwer, il romanzo “infilabile” di David Mitchell “L’atlante delle nuvole”. Sei ambientazioni differenti che spaziano dalla metà del XIX secolo a un futuro post apocalittico, passando per il presente. Nel 1849 un avvocato americano, imbarcato su un mercantile

nel Pacifico, sfida il pregiudizio razziale. Nel 1936 un giovane compositore gay si offre di lavorare per un anziano maestro. Nel 1973 una tenace giornalista sventa un complotto nucleare. Nel 2012 un editore finisce per essere internato in un ospizio prigioniero. Nel 2144, un clone ribelle squarcia il velo delle apparenze, rivelando una nuova shoah per i replicanti. E, infine, nel 2346, in un mondo regredito all’età della pietra, un pastore incontra l’emissaria di una razza più evoluta. “Tutto è connesso”, perché la storia dell’umanità altro non è che una trama fittissima di legami

che trascendono il tempo e lo spazio, in un costante, e spesso fallimentare, anelito di libertà.

La reincarnazione è rappresentata da una voglia a forma di stella cometa sulle pelle dei protagonisti (tra gli altri Tom Hanks, Halle Berry, Hugh Grant) che, ritornano, infatti, in quasi tutti gli episodi.

Molte le suggestioni cinematografiche per un film che, nella versione home video (dvd: € 16,99; blu ray: € 20,99), prova a decifrare, con gli innumerevoli extra di cui si completa, l’incrocio di meridiani e paralleli di cui si compone questo monumentale atlante della vita.



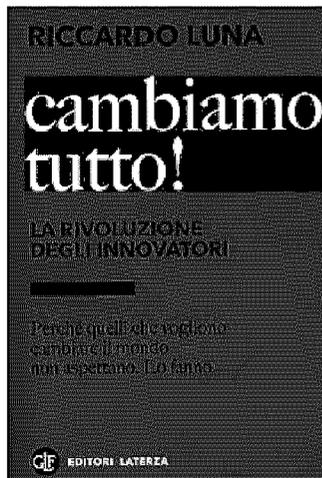
Una scena da “Cloud Atlas” dei fratelli fratelli Wachowsky con Tom Tykwer. Ora anche home video



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## LIBRI / 1

### “Cambiamo tutto”, è possibile

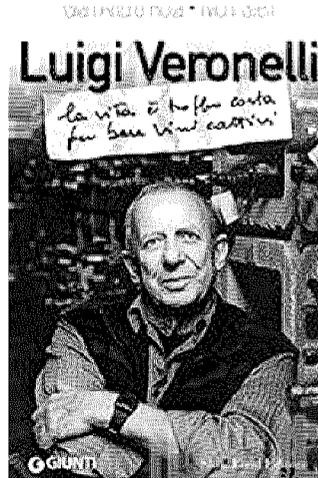


Il libro di Riccardo Luna

Riccardo Luna è un inguaribile ottimista. Racconta storie che appaiono incredibili, persone comuni che hanno inventato meraviglie, la rivoluzione degli innovatori che avanza. «Cambiamo tutto» è l'esortazione del giornalista, ex direttore di "Wired" e collaboratore di "la Repubblica" ed il titolo del suo saggio (Laterza, pp 163, 14 euro): disoccupazione, scarsa competitività, emigrazione giovanile per un momento vengono messe da parte. Dal saggio di Luna emerge un'Italia diversa che sa rimboccarsi le maniche e, grazie alla rete, raggiungere risultati impensabili negli anni passati.

## LIBRI / 2

### Il mondo di Luigi Veronelli



Il libro dedicato a Luigi Veronelli

“La vita è troppo corta per bere vini cattivi”: la frase di Luigi Veronelli diventa il titolo del libro scritto da Gian Arturo Rota e Nichi Stefi (Giunti e Slow Food, pp 320, 16,50 euro, prefazione di Carlo Petrini), biografia anticonvenzionale del maestro dell'enogastronomia a quasi nove anni dalla sua scomparsa. Aneddoti e citazioni, ma anche appunti, disegni e parole, si intrecciano a riflessioni e cronache seguendo il filo conduttore dell'universo contadino. Il libro, scritto ricorrendo all'archivio di Veronelli, è suddiviso in 21 lettere, tante quante quelle dell'alfabeto, e ad ognuna di essa corrisponde un tema.

## LIBRI / 3

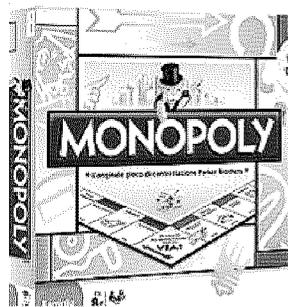
### Una normale vita da mancini



Barack Obama, presidente mancino

Rik Smits è un linguista e giornalista scientifico olandese. Il suo ultimo lavoro è "L'enigma della mano sinistra. Storia del mancino" (Odoja, pp 304, 18 euro), nato dal suo essere mancino. In quasi tutte le culture (tranne quella cinese) la sinistra è stata associata al male, il che spiega perché i mancini abbiano dovuto subire nei secoli ogni sorta di persecuzione. Smits si interroga sull'essere mancini, ne fa la storia, racconta leggende e cerca verità. Pare che i mancini siano il 10% della popolazione mondiale. Negli Stati Uniti tra gli ultimi sette presidenti ce ne sono cinque (destri, solo Jimmy Carter e George W. Bush).

### Giochi di società, ecco i grandi classici in formato da viaggio per i nostri lettori



Giochi di società per le serate con gli amici o in famiglia. Magari in spiaggia, ora che arriva la bella stagione, o in montagna o nelle lunghe serate. Per riscoprire il tempo passato in compagnia di amici e parenti, il nostro giornale propone ai lettori una collana di giochi in scatola abbinata al quotidiano, in formato tascabile. Con "Stasera si gioca!" ci si può riunire attorno a un tavolo grazie ai giochi di società che da decenni

fanno divertire il mondo intero. Basta non perdersi i sei grandi classici che in questi giorni sono in vendita in abbinamento opzionale. Sono già in edicola il "Monopoly", l'intramontabile "Trivial Pursuit" e, da ieri, "Taboo", il gioco delle parole proibite. Arriveranno anche "Cluedo", il 29 maggio, ideale per trascorrere una serata "in giallo" tra indagini e interrogatori, "Saltinmente" il 5 giugno, gioco che sveglia la mente, per finire con "Pictureka" il 12 giugno, per aguzzare la vista e mantenere i riflessi. Ritrovarsi con la famiglia al completo e gli amici di sempre sarà ancora più divertente. Potranno giocare proprio tutti, genitori e figli, nonni e nipoti, grandi e piccoli, senza limiti di età. Provvisti di pedine, dadi e carte i lettori ritroveranno quindi il piacere di giocare in compagnia. Se avete perso "Monopoly" basta fare richiesta all'edicolante per recuperarlo. "Monopoly" è un'icona pop a tutti gli effetti: in 78 anni di storia è diventato il gioco in scatola più famoso e giocato al mondo ed è ancora principale protagonista delle serate in famiglia o tra amici.